



Comune di Torre Boldone

Codice Ente 10218

Numero

Data

2

15-02-2017

Deliberazione di Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione – Seduta

Oggetto: **APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU E TASI ANNO 2017**

Copia

L'anno duemiladiciassette addì quindici del mese di febbraio alle ore 20:30 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

<i>Cognome e Nome</i>		<i>Presente</i>
Sessa Claudio	Sindaco	Presente
FARNEDI SIMONETTA	Consigliere	Presente
GHERARDI NICOLA	Consigliere	Assente
MACARIO LUCA	Consigliere	Presente
FONTANA CATERINA	Consigliere	Presente
CANOVA CARMELA	Consigliere	Presente
BONAITA NATALE	Consigliere	Presente
BONAITI VANESSA	Consigliere	Presente
PITTA' MATTEO	Consigliere	Presente
SPREAFICO GUIDO	Consigliere	Presente
LORENZI NADIA	Consigliere	Presente
RAMPOLLA GIUSEPPE	Consigliere	Presente
RONZONI ALBERTO	Consigliere	Presente
TOTALE PRESENTI	12	
TOTALE ASSENTI	1	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig.ra ELENA Dott.ssa RUFFINI la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il presidente Sig. Sessa Claudio nella sua qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Il Consiglio Comunale

E' presente e partecipa alla seduta l'Assessore esterno Gianangelo Cividini

PREMESSO che:

- in attuazione degli articoli 2 e 7 della legge 5 maggio 2009, n. 42 è stato emanato il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, in materia di federalismo fiscale municipale;
- ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 è stata istituita l'imposta municipale propria (IMU) con decorrenza dall'anno 2014 in sostituzione, per la componente immobiliare, dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e dell'imposta comunale sugli immobili (ICI);
- ai sensi dell'articolo 13 del D.L. 6.12.2011, n. 201, così come modificato dalla legge di conversione 214/2011 e s.m.i., l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU) è stata anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012;
- la Legge di Stabilità 2014, L. 147/2013, ha previsto una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione della Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

ATTESO che la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), è nuovamente intervenuta a normare le componenti IMU e TASI dell'Imposta unica comunale (IUC);

CONSIDERATO che le principali novità introdotte in materia di Imposta municipale propria (IMU), tutte novità di carattere obbligatorio, ossia applicabili senza la necessità che il Comune debba emanare disposizioni al riguardo, sono:

- Riduzione IMU per abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito a particolari condizioni (art. 1, comma 10): E' riconosciuta una riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta

eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

- Esenzione tassazione IMU dei terreni agricoli (relativamente al Comune di Torre Boldone);

- Riduzione delle aliquote IMU per abitazioni locate a canone concordato (art. 1, comma 53): Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'IMU determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune, è ridotta al 75% (riduzione del 25%);

- Esenzione delle unità immobiliari delle cooperative edilizia a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;

- Esclusione dalla determinazione della rendita catastale degli immobili censiti nelle categorie catastali dei gruppi D e E, i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo (c.d. “imbullonati”);

RICHIAMATO l’art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l’anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

RICHIAMATO l’art. 1, comma 42, della legge 11.12.2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) che estende al 2017 il blocco degli aumenti dei tributo degli enti locali;

RITENUTO quindi di dover confermare anche per l’anno 2017 le medesime aliquote e detrazione per abitazione principale IMU deliberate per l’anno 2016;

RICHIAMATO l’art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita:

“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

VISTO il d.l. 244/2016, art. 5 comma 11, che ha prorogato il termine per l’approvazione del bilancio di previsione al 31 marzo 2017;

PREMESSO inoltre che:

l’art. 1, comma 639, L. 147 del 27 dicembre 2013 e successive integrazioni e modificazioni, ha istituito l’Imposta Unica Comunale (IUC), costituita dall’Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell’utilizzatore dell’immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell’utilizzatore; con deliberazione consiliare n. 18/2014 è stato istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, il Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI);

RITENUTO pertanto di proporre:

1. Di determinare le aliquote per l’applicazione dell’Imposta Municipale Propria “IMU” per l’anno 2017, come segue:

a) *aliquota del 4 per mille per :*

- *abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1-A/8 -A/9 e relative pertinenze, riconosciute tali nella misura massima di un’unità per ciascuna categoria C/2-C/6 e C/7*
- *alloggi e relative pertinenze regolarmente assegnati dagli ex Istituti autonomi per le case popolari o dagli enti di edilizia residenziale pubblica*

b) *aliquota del 9 per mille per :*

- *immobili cat. C1*

c) *aliquota del 10,5 per mille per:*

- *fabbricati produttivi cat. D di cui aliquota 7,6 per mille riservata allo Stato e aliquota 2,9 per mille riservata al Comune di Torre Boldone*

- aree fabbricabili e tutti i fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti.

Di stabilire che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale e le relative pertinenze si detraggono 200 euro rapportati al periodo dell'anno.

2. Di determinare le aliquote per l'applicazione del Tributo per i servizi indivisibili (Tasi) per l'anno 2017 come segue:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
<i>Tutte</i>	<i>0 per mille</i>

Visto il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 05.07.2014 esecutiva ai sensi di legge e successive modifiche;

Sentiti gli interventi dei sigg.ri:

Sindaco: passa la parola all'assessore Farnedi.

Assessore Farnedi: vengono riconfermate le aliquote come lo scorso anno.

Consigliere Ronzoni: propongo anche quest'anno di elevare del 2 per mille l'aliquota imu per gli alloggi sfitti da almeno due anni al fine di disincentivare il fenomeno delle case sfitte come previsto dall'art. 2 quarto comma della legge 431/1998.

Sindaco: come tutti gli altri anni rispondo di no. Il motivo per cui molti non affittano è dovuto all'attuale situazione economica, tanti non affittano per non trovarsi ad affrontare poi uno sfratto per morosità che comporta tutta una serie di spese oltre al danno di non riscuotere l'affitto. Chi ha affittato riscuote e può pagare l'imu. Ci sono anche persone che fanno fatica ad affittare immobili per tanti motivi e così lo affittano alle cooperative per l'accoglienza diffusa, istituto che non condivido perché poi crea residenze che vanno a pesare sulla parte sociale del comune. Premiare chi procura un danno mi sembra eccessivo

Sentito il Sindaco che propone di approvare le aliquote e detrazioni Imu e Tasi anno 2017;

Acquisito il parere di regolarità tecnica rilasciato ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Acquisito il parere del Segretario Comunale in ordine alla conformità del presente atto alle normative vigenti;

Con n. 9 voti FAVOREVOLI e n. 3 voti CONTRARI (Consiglieri Lorenzi, Spreafico e Ronzoni) espressi nelle forme di legge dai Consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

1. Di determinare le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" per l'anno 2017, come segue:

a) *aliquota del 4 per mille per :*

- *abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1-A/8 -A/9 e relative pertinenze, riconosciute tali nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2-C/6 e C/7*
- *alloggi e relative pertinenze regolarmente assegnati dagli ex Istituti autonomi per le case popolari o dagli enti di edilizia residenziale pubblica*

b) aliquota del 9 per mille per :

- immobili cat. C1

c) aliquota del 10,5 per mille per:

- fabbricati produttivi cat. D di cui aliquota 7,6 per mille riservata allo Stato e aliquota 2,9 per mille riservata al Comune di Torre Boldone
- aree fabbricabili e tutti i fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti.

Di stabilire che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale e le relative pertinenze si detraggono 200 euro rapportati al periodo dell'anno.

2. Di determinare le aliquote per l'applicazione del Tributo per i servizi indivisibili (Tasi) per l'anno 2017 come segue:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
<i>Tutte</i>	<i>0 per mille</i>

Con n. 9 VOTI FAVOREVOLI e n. 3 VOTI CONTRARI (Consiglieri Spreafico, Lorenzi e Ronzoni) espressi nelle forme di legge dai Consiglieri presenti e votanti il presente atto viene dichiarato, per l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 267/2000.

PARERI

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO-FINANZIARIO
(F.to Dott.ssa Renza Pulcini)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visto il suesteso atto, certifica che il medesimo risulta assunto in conformità alle normative vigenti, allo statuto ed ai Regolamenti attinenti la materia.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott.ssa Elena Ruffini)

IL PRESIDENTE
F.to Sessa Claudio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ELENA Dott.ssa RUFFINI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su attestazione del Messo Comunale, certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal 24-02-2017 e vi rimarrà quindici giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Addì, 24-02-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ELENA Dott.ssa RUFFINI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che il presente provvedimento è divenuto esecutivo ai sensi del comma 3 dell'art. 134 del d. Lgs. 267/2000.

Addì, 06-03-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ELENA Dott.ssa RUFFINI

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che il presente provvedimento è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del d. Lgs. 267/2000.

Addì, 06-03-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
ELENA Dott.ssa RUFFINI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addì, 24-02-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE